

## REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI :

- **INCARICHI DI RESPONSABILITA' DI STRUTTURA SEMPLICE**
- **INCARICHI DI RESPONSABILITA' DI STRUTTURA SEMPLICE A VALENZA DIPARTIMENTALE**
- **INCARICHI DI ALTA PROFESSIONALITÀ**

### Art. 1

#### Premessa

1. Le Strutture Semplici e le Strutture Semplici a valenza Dipartimentale sono individuate nell'Atto Aziendale dell'ASL CN2.
2. Il numero massimo di incarichi di Alta Professionalità attribuibili viene definito in ambito di contrattazione tra l'Amministrazione e le OO.SS. anche in funzione delle risorse individuate per gli altri istituti, a fini di compatibilità con la capienza dei fondi disponibili separati per area di appartenenza
3. Gli incarichi di responsabilità di Struttura Semplice, di responsabilità di Struttura Semplice a valenza dipartimentale e di Alta Professionalità sono affidati a dirigenti dell'ASL CN2, con almeno cinque anni di attività e con una valutazione positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
4. Nessun dirigente può essere titolare di più di un incarico.
5. Gli incarichi vengono assegnati dalla Direzione Generale con durata minima di tre e massima di cinque anni, e sono soggetti a eventuale rinnovo da parte della Direzione Generale a seguito di valutazione positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
6. Gli incarichi vengono affidati a seguito di procedure selettive di seguito illustrate.

### Art. 2

#### Procedura selettiva per l'affidamento di incarichi di responsabilità di Struttura Semplice e di Struttura Semplice a valenza Dipartimentale

1. L'Azienda, con apposito avviso interno pubblicato per quindici giorni sul sito internet aziendale, provvede ad informare circa l'esigenza di affidare la responsabilità di Struttura Semplice, e richiede la presentazione di candidature.
2. L'avviso contiene: la denominazione della Struttura, la durata dell'incarico, il profilo dirigenziale richiesto, i termini per la presentazione della domanda, l'invito a presentare il curriculum aggiornato e gli elementi di valutazione. Nel caso in cui l'avviso vada deserto, l'Azienda valuterà le più adeguate modalità per sopperire temporaneamente alla copertura dell'incarico.
3. I dirigenti interessati all'affidamento degli incarichi presentano domanda alla S.C. Amministrazione del Personale e Sviluppo Risorse Umane che cura una prima fase istruttoria, dichiarando il possesso dei requisiti richiesti.
4. Le domande sono quindi esaminate e comparate sulla base dei criteri definiti nel presente regolamento, procedendo a conseguente proposta di assegnazione rivolta alla Direzione Generale.

Tipologia di Struttura da affidare	Proponente
Struttura semplice afferente a Struttura Complessa	Direttore di Struttura Complessa cui la Struttura Semplice afferisce
Struttura Semplice in staff alla Direzione Generale	Direttore Amministrativo o dal Direttore Sanitario a seconda del settore di competenza risultante dall'Atto Aziendale
Struttura Semplice Dipartimentale	Direttore del Dipartimento cui la Struttura afferisce

5. Il proponente, una volta esaminate le domande, formula una graduatoria basata sui criteri di cui all'art.3 del presente Regolamento, sottoponendola al Direttore Generale. Il Direttore Generale provvede a nominare il primo classificato, ovvero altro dirigente in graduatoria previa esplicita e circostanziata motivazione.

### Art.3

#### Criteri la valutazione di candidature a incarichi di Struttura Semplice o Struttura Semplice a valenza dipartimentale



CIMO  
ANAO

SI NA.FO

FVM



Nel formulare la proposta per il conferimento degli incarichi indicati, i proponenti terranno conto dei seguenti criteri:

- esiti delle valutazioni del Collegio Tecnico di cui agli articoli 25 e seguenti, del C.C.N.L. 03/11/2005 e s.m.i.;
- natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
- area e disciplina di appartenenza;
- attitudini personali e capacità professionali del dirigente sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina o professione di competenza, che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o esperienze documentate di studio e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale;
- risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati nonché alle valutazioni riportate.
- competenza gestionale richiesta dalla tipologia dell'incarico da conferire;
- anzianità nei settori specifici di riferimento
- criterio della rotazione, ove applicabile.

#### Art.4

##### Incarichi di Alta Professionalità: tipologie

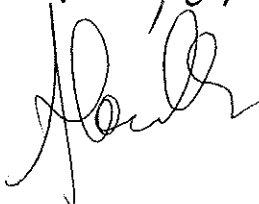
1. Gli incarichi di Alta Professionalità si caratterizzano per elevati contenuti di carattere professionale, curriculare e di specifiche competenze, anche in assenza di funzioni organizzative e di gestione. Sono conferibili a dirigenti con non meno di cinque anni di attività nelle strutture del S.S.N.
2. Gli incarichi di Alta Professionalità vengono graduati in tre fasce:
  - fascia di base: riferita a dirigenti che svolgono in modo affidabile e continuo le attività di competenza e costituiscono particolare riferimento professionale per l'équipe;
  - fascia intermedia: riferita a dirigenti che coordinano gruppi di lavoro tematici, partecipano attivamente alla stesura di protocolli e procedure aziendali condivise, sulla base di linee guida, svolgono attività specifica negli ambiti di appartenenza documentata da casistica e esiti di efficacia sulla salute;
  - fascia alta: riferita a dirigenti che svolgono attività sanitaria di particolare difficoltà e di elevata complessità, con provata esperienza documentata da casistica ed esiti di salute nonché da attività scientifica di studio e ricerca documentata ed eventualmente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali.

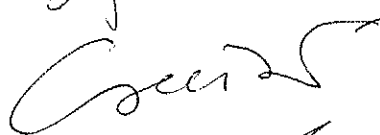
#### Art. 5

##### Modalità di affidamento degli incarichi di Alta Professionalità

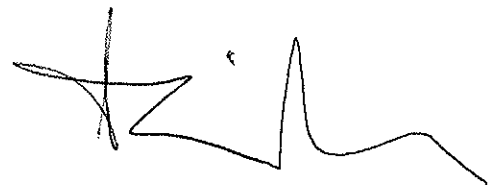
Gli incarichi vengono conferiti dal Direttore Generale sulla base di proposta scritta e motivata da parte del Direttore della Struttura di afferenza del dirigente, che tenga conto del percorso di sviluppo professionale del dirigente stesso misurabile attraverso la valutazione delle attività svolte, delle competenze acquisite e del percorso formativo.

Atto, 23 aprile 2014


 CIMO

 FVM

 ANNO





 SINARO